



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

**SERVIZIO DI IDEAZIONE, NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, MONTAGGIO, MANUTENZIONE, ASSISTENZA E SMONTAGGIO DELLE LUMINARIE NATALIZIE, TRIENNIO 2022-2025
PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL DLGS 50/2016 E SS.MM.II.
CIG: 9374103A81**

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - FINALITA' ED OGGETTO DELLA GARA

L'affidamento ha per oggetto il servizio di ideazione, noleggio, installazione, assistenza e manutenzione di opere luminose e più specificatamente, il servizio è articolato, per ogni opera artistica luminosa nelle seguenti fasi:

- ideazione
- realizzazione
- trasporto e montaggio
- controllo funzionalità e manutenzione durante il periodo di installazione
- smontaggio
- trasporto al sito proprietario.

ART. 2 – TIPOLOGIA DELLE OPERE

Sono previste installazioni di opere artistiche luminose a cura di imprese specializzate, in grado di offrire il noleggio, installazione e la manutenzione di figure luminose. Particolare attenzione dovrà essere posta al requisito della “visibilità” anche diurna, al fine di conseguire il minimo consumo di energia elettrica di alimentazione e rendere attrattiva la manifestazione nell'intero arco orario della giornata.

Siti e percorsi che dovranno essere obbligatoriamente addobbati e quindi da considerare minimi

Le installazioni sono previste nei seguenti siti e nei seguenti percorsi lineari:

- PIAZZA TASSO

-I fabbricati che circondano la Piazza,

Di seguito si elencano i punti di riferimento relativi ai suddetti fabbricati:

- Sede distaccata dell' istituto scolastico polispecialistico “S Paolo”, confinante con la Chiesa del Carmine
- Palazzo Cristallo fronte Corso Italia
- Palazzo Cristallo fronte Piazza
- fabbricato in cui è ubicato il Ristorante Canonico
- fabbricato in cui è ubicato il Ristorante Aurora
- fabbricato in cui è ubicato il Bar Fauno/ Palazzo Iannuzzi
- Palazzo Correale
- Palazzo Harmont & Blaine
- fabbricato in cui è ubicato il Circolo Sorrentino
- fabbricato in cui è ubicato il Circolo Commercianti
- fabbricati in cui sono ubicati gli Esercizi commerciali Piazza Tasso -Vicolo S. Antonino
- Bar Sirenuse
- fabbricato in cui è ubicato il Farmacia Farfalla/Hotel Vittoria

- PIAZZA LAURO

- PIAZZA S.ANTONINO

- PIAZZA DELLA VITTORIA

- PIAZZA VENIERO

- VILLA FIORENTINO E RELATIVO GIARDINO (CORSO ITALIA N. 53)

- ALBERO DI NATALE in Piazza Tasso



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

STRADE PRINCIPALI

- STRADE CENTRO STORICO:

Via S.Cesareo, Via Fuoro e Via Pietà' (Le tre strade del centro storico parallele al Corso Italia;
Via P.R.Giuliani
Via Tasso
Via S.M.Grazie-Via Accademia-Via S.
Via Sersale-Vico S.Antonino-Via S.Paolo-Vico 1° e 2° Fuoro
ed ogni altro vicoletto del centro storico

- **CORSO ITALIA** tratto da Piazza Tasso–Ospedale-Hotel Rivage

- **CORSO ITALIA** tratto da Piazza Tasso a Piazza Lauro

- **CORSO ITALIA** tratto da Piazza Lauro all'incrocio Marano

- **VIALE NIZZA**

- **VIA LUIGI DE MAIO** tratto da Piazza Tasso a Piazza S.Antonino

- **VIA S. FRANCESCO**

- **VIA VITTORIO VENETO**, tratto Piazza S.Antonino-Piazza della Vittoria

- **PALAZZO MUNICIPALE**

- **TRATTO DA S.AGNELLO - INCROCIO MARANO**

- **TRATTO VIA DEGLI ARANCI**

- **VIA CORREALE**

STRADE SECONDARIE

- FRAZIONI:

Marina Grande, Marina Piccola, Capo, Priora, Casarlano, Cesarano:

- **S. LUCIA**

Lungo le strade cittadine verranno privilegiate installazioni o moduli ripetuti, capaci di creare suggestioni scenografiche.

Condizioni di partecipazione e di realizzazione

Fermo restando che le opere artistiche luminose resteranno di proprietà dell'affidatario, le proposte ideative presentate in sede di gara resteranno di proprietà esclusiva del Comune di Sorrento, che si riserva la facoltà di utilizzarle per scopi promozionali (mostre, pubblicazioni, ecc.).

Gli impianti elettrici dell'opera da installare dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia e resistenti alle avverse condizioni atmosferiche, trattandosi di installazioni all'aperto.

Le lampade dovranno essere opportunamente distanziate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure.

L'operatore economico, nell'ideazione e nella realizzazione dell'opera, dovrà considerare i requisiti di resistenza all'esposizione meteorologica per l'intero periodo indicato, con particolare riferimento ai carichi aggiuntivi dovuti all'accumulo di acqua, nonché all'azione del vento. L'affidatario resta diretto ed esclusivo responsabile della tenuta statica delle installazioni, con particolare riferimento a quelle sospese, essendo tenuto – in generale – al rispetto di tutte le norme di sicurezza, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni a persone o cose.

Ogni operatore economico, con la partecipazione alla presente procedura di gara, dichiara che la propria proposta è originale, di esserne l'autore e che esso non viola diritti di terzi. Inoltre, accetta di sollevare Comune di Sorrento da ogni responsabilità, in caso di qualsiasi rivendicazione o obblighi insorti in relazione a detta iniziativa.

I prezzi sono, altresì, da intendersi comprensivi di tutti gli interventi necessari all'ottenimento dell'effetto scenico/decorativo, a tal fine, nulla è pertanto dovuto nel caso di spostamenti, ricollocazioni e/o modifiche delle strutture posate.

ART. 3 - SOPRALLUOGO

Non è richiesto sopralluogo obbligatorio.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Gli operatori economici potranno quindi, se del caso, procedere autonomamente all'ispezione dei luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, TEMPI DI CONSEGNA E DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio dovrà essere eseguito dall'aggiudicatario, senza che lo stesso possa avanzare pretese per trasferite al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiale ed altre indennità di qualsiasi genere.

Il servizio dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere l'illuminazione in parola in perfetto stato di funzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Le principali prestazioni da eseguire per il servizio in parola sono:

1. Fornitura a noleggio di tutti gli allestimenti luminosi proposti per un periodo di completo funzionamento a decorrere **dal 26 novembre 2022 fino al 16 gennaio 2023**, salvo diversa disposizione da parte della SA, cui andranno aggiunti i tempi necessari per l'allestimento e successivo smontaggio di tutte le luminarie compreso ogni elemento accessorio;
2. Installazione delle luminarie e di tutti gli allestimenti proposti, compreso ogni elemento di sostegno ed ancoraggio, che non dovrà comunque interferire con linee elettriche od elementi di proprietà di enti o privati che non intendano consentire tale installazione. È fatto, inoltre, obbligo di verificare l'istallazione di quanto necessario al fine che non si verifichino in alcun modo intralci per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e in particolar modo di quelli differenziati,
3. Smontaggio di tutte le luminarie, compreso ogni elemento accessorio, a partire dal giorno successivo alla conclusione del periodo di illuminazione e comunque entro il giorno 31 gennaio 2023.
4. Ripristino dei luoghi nello stato in cui si trovavano prima dell'istallazione, durante le opere d'installazione e smontaggio degli elementi in oggetto. Sarà cura della ditta aggiudicataria intervenire nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità, in particolare secondo quanto previsto dal Codice della strada ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico.
5. Manutenzione, tramite personale idoneo ed opportunamente qualificato, per garantire sempre un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati durante l'intero periodo e secondo gli orari fissati, compresi gli interventi urgenti (su semplice chiamata) in caso di avarie od altri problemi di qualsiasi tipo in modo tale da garantire un continuo perfetto funzionamento degli stessi.

Si precisa sin d'ora che in caso di lavori di manutenzione stradale durante i giorni delle festività e/o in caso di mancato permesso da parte del Comune, si concorderanno con codesto Ente eventuali luoghi alternativi per l'installazione delle luminarie.

Per le annualità successive (2023-2024, 2024-2025), la SA comunicherà in tempi congrui eventuali modifiche alle date di accensione delle installazioni luminose e del relativo smontaggio.

ART. 5 – MANUTENZIONE

Tutte le attività relative al servizio dovranno essere svolte con il coordinamento e la supervisione della SA. L'aggiudicatario dovrà assicurare, inoltre, la disponibilità di un referente, di cui fornirà i recapiti di telefono, email e cellulare, con reperibilità di 24 ore su 24 per eventuali comunicazioni urgenti e richieste d'intervento manutentivo che potranno pervenire per guasti di qualsiasi tipo.

Qualora durante il periodo di noleggio si verificassero inconvenienti di qualsiasi tipo, l'aggiudicatario è obbligato ad intervenire e risolvere gli inconvenienti comunicati entro 24 ore dalla chiamata anche telefonica.

ART. 6 - FORNITURA ENERGIA ELETTRICA

Le forniture di energia elettrica per l'illuminazione delle opere sono a carico dell'Amministrazione: la ditta dovrà provvedere all'allacciamento straordinaria dell'energia elettrica chiedendo poi il rimborso al Comune, con l'obbligo di presentare la giusta documentazione comprovante il pagamento.

ART. 7 – PROGETTO ANNUALITÀ 2023-2024, 2024-2025

L'affidatario dovrà presentare, ove richiesto dall'SA e pena la risoluzione del contratto, per le annualità 2023-2024, 2024-2025 un progetto che preveda una diversificazione delle installazioni luminose e/o delle tipologie degli arredi, garantendo una sostituzione delle stesse pari almeno al 25% dei siti interessati dal presente appalto.

Il progetto di diversificazione dovrà interessare le strade principali e almeno n. 2 (due) piazze tra quelle previste dal presente capitolato.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

L' affidatario dovrà presentare i suddetti progetti che dovranno essere approvati dalla SA, entro il 30 giugno di ogni anno. La SA si riserva la facoltà di apportare ai progetti modifiche a cui l' affidatario dovrà uniformarsi.

ART. 8 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Affidatario sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. L'Affidatario si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Affidatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'affidamento. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Affidatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'Affidatario è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni.

La polizza dovrà coprire i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

E' inoltre a carico dell'affidatario, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'affidamento, l'accensione di una polizza assicurativa contro i rischi di incendio, di scoppio e dell'azione di fulmini o altri disastrosi eventi meteorologici, per materiali, attrezzature e installazioni che si dovessero verificare in corso di esecuzione.

Le polizze di cui ai precedenti punti dovranno decorrere dalla data della determina di affidamento, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'affidamento.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative di che trattasi, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'operatore economico mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Cedono a totale carico della ditta fornitrice i seguenti oneri ed obblighi:

- a) il prelevamento della merce dai luoghi di deposito della ditta, il trasporto a pie' d'opera ovvero nei siti e/o depositi indicati dalla Stazione Appaltante;
- b) la sostituzione a propria cura e spese dei materiali noleggiati e ritenuti dall'Amministrazione di non perfetta lavorazione o non completamente conforme agli standards di produzione. Nel caso siano stati riscontrati difetti di fabbricazione nei materiali ovvero danni causati durante il trasporto e la consegna, ne sarà data immediata comunicazione alla ditta che è tenuta a ritirare e a sostituire a proprie cure e spese i materiali o le installazioni contestate entro i successivi cinque giorni;
- c) l'assicurazione della manodopera, la sicurezza sul lavoro, la prevenzione dagli infortuni, nonché gli obblighi stabiliti dai contratti di lavoro vigenti. In ogni caso la ditta affidataria è pienamente responsabile delle irregolarità che fossero eventualmente commesse in proposito dalla stessa ditta, sollevando l'Amministrazione da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da inadempienze;
- d) l'esecuzione a sue spese presso gli istituti incaricati, di tutte le prove che potranno in ogni tempo venire ordinate dalla Stazione Appaltante sui materiali noleggiati. Dei campioni potrà esserne ordinata la conservazione munendoli di sigilli a firma di tecnico all'uopo preposto, e dell'affidatario, nei modi più atti a garantirne l'autenticità. Qualora l'Amministrazione



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

accerti che l'Affidatario si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Affidatario deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Affidatario (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Affidatario si sia posto in regola.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Tutti gli impianti e le strutture oggetto del presente contratto dovranno essere dotate delle relative certificazioni e dovranno essere rispondenti alle Norme UNI e CEI di riferimento.

L'aggiudicatario è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi muniti di eventuali attrezzature, anche se le attrezzature sono a noleggio, sia in ordine di trasferimento che di lavoro.

In generale, tutto il materiale di risulta (demolizioni, scarti, residui, imballaggi, etc.), derivante da tutte le attività oggetto dell'appalto, sarà in carico all'aggiudicatario, in quanto prodotto dalla propria attività lavorativa. Come tale il materiale dovrà essere gestito e smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione, deposito, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali.

ART. 11 - PIANO DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è obbligata, pena decadenza dell'appalto, a presentare piano sostitutivo della sicurezza e relative analisi e valutazione dei rischi per ogni luogo oggetto dell'appalto, e a rispettare i parametri necessari all'attuazione del Piano Sostitutivo della Sicurezza ai sensi dell'all. XV punto 3 del D.Lgs. 81/08.

La redazione del Piano Sostitutivo di Sicurezza dovrà quindi contenere:

- identificazione e descrizione dell'opera;
- individuazione dei soggetti che si occupano della sicurezza;
- relazione sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi;
- le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive adottate;
- le prescrizioni operative;
- l'organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio ed evacuazione;
- la durata prevista del cantiere;
- cronoprogramma con l'indicazione dei vari tempi di intervento, indicando eventuali fenomeni di contemporaneità e di interferenza che dovrà essere segnalata nel PSS stesso.

La predisposizione del PSS dipende dall'impresa esecutrice o dalle imprese in subappalto e/o di fornitura, se presenti, e deve avvenire entro **30 giorni dall'aggiudicazione dei lavori**, ma comunque prima della consegna e/o dell'inizio degli stessi.

Poiché trattasi di un appalto triennale il PSS, con i vari elaborati, dovrà essere prodotto ogni anno in tempo congruo all'ottemperanza di vari documenti.

ART. 12 - DIRETTORE DI ESECUZIONE

La SA prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore di esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore di esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 13 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

ART. 14 - ESECUZIONE IN VIA D'URGENZA



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione anche prima della stipula del contratto: in tal caso, il l'aggiudicatario sarà tenuto a dare esecuzione al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente capitolato e dalla propria offerta.

ART. 15 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il direttore di esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, di DEC redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del codice dei contratti.

ART. 16 - PENALI PER RITARDATO ADEMPIMENTO

In caso di irregolarità o inadempimenti contrattuali, che non siano imputabili all'Amministrazione e/o a cause di forza maggiore, il Comune procederà all'applicazione di penali previa contestazione degli addebiti per iscritto, con la concessione di un termine massimo di cinque giorni dal ricevimento, per la presentazione di eventuali controdeduzioni. La penale è determinata nella misura giornaliera dell'1 (UNO) per mille dell'importo netto del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, in conformità a quanto stabilito all'art. 298 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di mancata rimozione e/o asportazione della fornitura entro la data prevista, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale del 20% rispetto alla quota residua che rimane da erogare a tale data.

Per l'applicazione delle penali previste nel presente articolo rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore, oppure sulla cauzione definitiva; l'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi dell'appaltatore.

ART. 17- RIFIUTO DELLA FORNITURA - ACQUISTO IN DANNO E RIDUZIONE DEL PREZZO

Qualora il materiale fornito non dovesse corrispondere in modo perfettamente sostanziale ai requisiti pattuiti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione entro tre giorni, ovvero di acquistare analogo bene presso terzi addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo.

Qualora invece la stazione appaltante stessa ritenesse di accettare, anche parzialmente la fornitura risultata come sopra difforme in sede di accertamento di avvenuta regolare fornitura, il prezzo sarà ridotto in proporzione al ritenuto minor valore del materiale fornito. Rimane salva la facoltà della stazione appaltante di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 18 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto applicativo nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario, tra cui la mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario con raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, nei seguenti casi:



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

a. ritardata esecuzione delle prestazioni, quando – ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione – tali ritardi rischiano di compromettere la riuscita dell'evento;

b. in tutti i casi in cui per responsabilità della ditta affidataria, si creassero condizioni tali da non consentire lo l'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione risolverà obbligatoriamente il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, qualora:

a. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle prestazioni, interpellando i partecipanti alla procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria o altri soggetti ritenuti idonei per le prestazioni necessarie, avendo in considerazione le tempistiche legate allo svolgimento della manifestazione. A tal fine l'Affidatario dovrà fornire tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di consentire all'Amministrazione di provvedervi con sollecitudine.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto alla continuazione del rapporto contrattuale fino a quando avrà avuto notizia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento dell'avvenuta aggiudicazione a terzi dell'appalto. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a porre in essere ogni opportuna azione volta a limitare nei loro effetti i danni prodotti all'Ente per effetto dell'intervenuta risoluzione del contratto. Penalità, spese, interessi e danni conseguenza della risoluzione sono posti a carico dell'inadempiente e sono corrisposti all'Ente a mezzo di escussione della garanzia definitiva fino alla capienza della somma garantita ed a mezzo di trattenute sulle fatture per la parte eccedente, senza necessità di ulteriori avvisi, o mediante recupero crediti per la parte ancora eccedente, fino a completa soddisfazione dell'Ente. L'accertamento delle somme dovute all'Ente, se richiesto dall'Appaltatore, potrà essere eseguito in contraddittorio e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte.

ART. 19 - SOSPENSIONE DEGLI INTERVENTI

L'Affidatario non può sospendere la realizzazione delle opere in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Affidatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii..



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie è competente il TAR Campania – Napoli – per le controversie di natura amministrativa mentre per le controversie di natura civile è competente il Tribunale di Torre Annunziata.

ART. 22 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione delle prestazioni, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, restando pertanto l'Amministrazione sollevata da ogni responsabilità in merito.

A tal uopo procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo del l'Amministrazione.

ART. 23- MATERIALI DEPOSITATI SUL LAVORO

I materiali saranno depositati sul luogo dell'installazione secondo il bisogno, in quantità limitate tali da non ingombrare tale luogo.

ART. 24 - SPESE DERIVANTI DAL CONTRATTO

Tutte le spese per la stipulazione del relativo contratto, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a completo carico dell'affidatario.

ART. 25 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE

La liquidazione delle fatture al Soggetto aggiudicatario è subordinata:

- alla formale trasmissione, da parte del Soggetto aggiudicatario, all'Amministrazione aggiudicatrice di ogni documento necessario alla liquidazione ai sensi delle procedure all'uopo formalizzate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice;
- alla verifica della regolarità di esecuzione del servizio..

Non si dà corso ad alcun pagamento se il Soggetto aggiudicatario non ha curato, presso l'Amministrazione aggiudicatrice, gli adempimenti stabiliti per la validità del contratto stesso.

I pagamenti saranno effettuati in seguito a specifiche fatture secondo la seguente modalità e tempistiche:

- 40% con fatturazione al 15.12 dell'annualità in corso
- saldo in occasione dello smontaggio che dovrà avvenire entro la data indicata dalla stazione appaltante;

L'Ufficio finanziario dell'Amministrazione aggiudicatrice procede all'emissione del mandato di pagamento in favore del Soggetto aggiudicatario.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte del Soggetto aggiudicatario, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

La fattura elettronica, emessa solo dopo la sottoscrizione del contratto, sarà intestata a:

Denominazione ente: COMUNE DI SORRENTO

Codice Amministrazione destinataria: LB92K8

Codice Fiscale: 82001030632

Indirizzo: Piazza S. Antonino, 14 – Sorrento (Na)

ART. 26 - RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato o richiamato nel presente capitolato, si rinvia alle norme vigenti applicabili in materia.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

SPECIFICHE TECNICHE

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Gli impianti ed i relativi componenti elettrici devono essere costruiti in conformità alle norme e raccomandazioni vigenti ed agli eventuali aggiornamenti promulgati in fase di realizzazione, ed in particolare:

- Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua";
- Norma CEI EN 60598-2-20 (CEI 34-37) "Apparecchi di illuminazione. Parte 2: Prescrizioni particolari Sezione 20: Catene luminose";
- Norma CEI EN 60598-2-20/A1 (CEI 34-37;V1) "Apparecchi di illuminazione. Parte 2: Prescrizioni particolari Sezione 20: Catene luminose";
- Norma CEI EN 60598-1 (CEI 34-21) "Apparecchi di illuminazione. Parte 1: Prescrizioni generali e prove";
- Norma CEI 11-4 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne".
- DPR 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- RD 06/05/1940 n. 635 e successivi aggiornamenti "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza";
- D.Lgs. 81/2008 T.U. per la sicurezza sul lavoro;
- Legge 1° marzo 1968 n.186 disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature,macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici;
- DM 21/3/88 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne";
- DM 37/08 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- Direttiva Bassa Tensione 73/23/CEE; Direttiva 93/68/CE sulla marcatura CE.
- Tutta la normativa tecnica (CEI, UNI, CENELEC, CEI EN, ecc.) e di Legge, vigente al momento dell'installazione e non specificatamente indicata.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Al termine della realizzazione degli impianti elettrici e precedentemente alla loro messa in servizio, l'aggiudicatario deve consegnare all'Amministrazione la "Dichiarazione di Conformità" alla vigente normativa tecnica e di legge vigente nel periodo di installazione degli elementi, sia nella scelta dei materiali, dei componenti, che nella loro installazione, riguardo alla conformità dell'impianto relativamente alle protezioni contro i contatti diretti, indiretti e contro i sovraccarichi e i corti circuiti.

REQUISITI COSTRUTTIVI E REALIZZATIVI MINIMI

Protezione contro i contatti diretti:

- Isolamento delle parti attive;
- Involucri con grado di protezione minimo IP2X o IPXXB. Per le superfici orizzontali superiori a portata di mano il grado di protezione non deve essere inferiore a IPXXD;
- In alternativa, soprattutto per gli impianti esposti al pubblico, utilizzo di catene luminose di classe II, quindi con isolamento doppio o rinforzato.

Protezione contro i contatti indiretti:

- Utilizzo di catene luminose di classe II (isolamento doppio o rinforzato) senza connessioni a terra, oppure;
- Utilizzo di catene luminose alimentate con un sistema SELV a bassissima tensione di sicurezza;

Grado di protezione minimo:

- In considerazione delle particolari condizioni ambientali a cui è sottoposta la parte esterna degli impianti, le strutture e le catene luminose utilizzate all'esterno devono possedere almeno un grado di protezione almeno IPX5;



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Tipo di posa condutture:

- La posa deve avvenire, su linee ovviamente esterne, per fissaggio, mediante graffette o fasce, su funi o corde preferibilmente isolanti. La fune portante può non essere utilizzata in caso di tragitti brevi, di massimo 15-20 m. Le linee si appoggiano a sostegni posti in genere ai margini delle strade.
- E' opportuno che le strutture e le catene luminose alimentate alla tensione di 230 V non siano posate in posizioni a portata di mano delle persone, cioè occorre che rispettino le distanze indicate dall'art. 23.11 della norma CEI 64-8/2;
- Le catene luminose alimentate con sistema SELV possono invece essere installate anche a portata di mano;

Cavi utilizzabili:

- Per quanto concerne le linee di alimentazioni dorsali originate dai punti di fornitura della energia elettrica, dovranno essere impiegati cavi precorsati autoportanti di idonea sezione, isolamento 0.6/1 kV, idonei per posa esterna aerea, fissati con opportune morse di amarro complete di tutti gli accessori previsti dal costruttore;
 - Le condutture per l'alimentazione delle catene luminose devono essere realizzate con cavi idonei per posa esterna. Per il carattere di temporaneità e le ricorrenti operazioni di montaggio e smontaggio di queste condutture è consigliabile utilizzare cavi per posa mobile (H07RN-F o altro equivalente).
- I cavi unipolari o multipolari, delle linee di alimentazione, possono essere fissati a parete con graffette, o fascettati su fune portante, meglio se isolante (es. nylon).
- I cavi multipolari di modesta sezione (2,5-¹⁰ mm²) possono essere tesati senza fune portante con campata di lunghezza non superiore a 20-²⁵ m; i cavi unipolari vanno fascettati tra loro. Per queste linee può essere accettata una caduta di tensione superiore al 4% considerata la funzione decorativa della catena luminosa

Tipologia e normativa di riferimento del quadro elettrico:

Quadro a servizio di una catena luminosa:

- Deve essere di tipo AS o ANS rispondente alle norme 17-13/1 oppure di tipo ASC (quadro per cantiere) rispondente alle norme 17-13/4 ed essere interamente realizzato con involucro a doppio isolamento. Ogni quadro dovrà contenere interruttore di protezione (uno per ogni ramo di circuito sotteso) costituito da dispositivo magnetotermico 2-4 poli a seconda del tipo di fornitura, con taratura e caratteristiche coordinate con le linee sottese, contattore di potenza con orologio programmatore elettronico a programmazione settimanale con riserva di carica dotato di dispositivo commutatore per le manutenzioni.
- Differenziale di protezione adeguatamente calibrato.
- Ogni quadro dovrà essere posto fuori dalla "portata di mano" delle persone non addestrate o comunque dovranno essere presi i provvedimenti per segregare i dispositivi con barriera apribile solamente con serratura a chiave.

Prescrizioni particolari:

Distanze delle catene dalle linee elettriche aeree esterne (CEI 11-4):

- Tra una catena luminosa e una linea elettrica aerea nuda di classe 0 o I (BT), ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 1 m (0,5 m nell'abitato). Se la catena è in cavo aereo, la distanza viene ridotta a 0,3 m;
- Tra i sostegni delle catene luminose e una linea elettrica aerea nuda di classe 0 o I (BT), ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 1m (0,5 m nell'abitato). Se la linea è in cavo aereo, la distanza viene ridotta a 0,5 m;
- Tra una catena luminosa e una linea elettrica aerea nuda di classe II (MT), ci devono essere un'interdistanza non inferiore a 1,8 m;
- Tra i sostegni delle catene luminose e una linea elettrica aerea nuda di classe II (MT), ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 3,3 m. Se la linea è in cavo aereo, la distanza viene ridotta a 1,3 m;
- Tra una catena luminosa e i rami degli alberi ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 0,3 m;
- Tra una catena luminosa e una linea di trazione di filobus e tram ci deve essere un'interdistanza non inferiore a 1,0 m.

Posa delle strutture:

- Le catene luminose vanno fissate ad una fune in nylon o metallica isolata, o a sostegni in grado di reggerne il peso senza apprezzabili deformazioni.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

- La fune o in ogni modo il sostegno deve reggere con sufficiente margine di sicurezza la catena luminosa; è comunque previsto l'impiego di fune avente carico di rottura minimo 1000 Kg, con idonei accessori.
- La fune o il sostegno deve ancorarsi a supporti, ai lati delle strade o sulle facciate dei fabbricati, tali da garantire una resistenza meccanica adeguata.
- I pali di sostegno di linee elettriche aeree non vanno usati per reggere le luminarie, salvo che la linea aerea sia in cavo e si abbia il consenso del Gestore. Lo stesso è valido anche per i pali dell'illuminazione pubblica.
- Le catene luminose alimentate a 230V non vanno installate a portata di mano di persone poste al suolo o nelle zone praticabili d'edifici come porte, finestre, balconi (riferirsi, per analogia, ai limiti d'accessibilità della norma CEI 64-8/2 art.23.11).
- Le catene luminose alimentate in Bassissima Tensione di Sicurezza (SELV) o di Classe III si possono installare a portata di mano.
- L'altezza dei cavi nell'attraversamento di strade dovrebbe essere di almeno 6 m, mentre quella degli elementi luminosi almeno 5 m. Altezze inferiori sono consentite previa autorizzazione del proprietario o gestore dell'area pubblica.
- Si riconosce la fattibilità di installazione delle luminarie sui pali degli impianti di illuminazione pubblica ove il secondario sia interno alla struttura di acciaio del palo stesso, fermo restando l'autorizzazione del Distributore di energia o di illuminazione pubblica e l'obbligo di eseguire gli ancoraggi mediante idonei materiali isolati al fine di non compromettere lo strato di vernice dei pali stessi; è fatto assoluto divieto all'impiego di filo di ferro nudo quale sistema di ancoraggio agli impianti di pubblica illuminazione esistenti.
- Non sono consentiti i montaggi delle luminarie e relative linee elettriche di alimentazione sui pali, ove sussista il transito della linea elettrica della pubblica illuminazione, e sulle tesate compreso gli ancoraggi, nonché sulle strutture di sostegno degli impianti semaforici.
- Nulla osta all'installazione delle luminarie sui portici e sottoportici, fatte salve le prescrizioni generali precedenti, purché non vi sia interferenza con gli impianti di illuminazione pubblica o semaforici ivi presenti.

Verifiche:

- Prima dell'accensione definitiva degli impianti, l'appaltatore dovrà verificare la protezione per separazione nel caso di circuiti SELV o PELV e nel caso di separazione elettrica, la protezione mediante interruzione automatica dell'alimentazione, eseguire le prove di funzionamento, misurare la caduta di tensione verificando che la stessa sia conforme alle vigenti normative.
- Copia della dichiarazione di corretto montaggio, unitamente alle certificazioni di legge, dovranno essere consegnate all'Amministrazione e agli organismi competenti sul territorio.